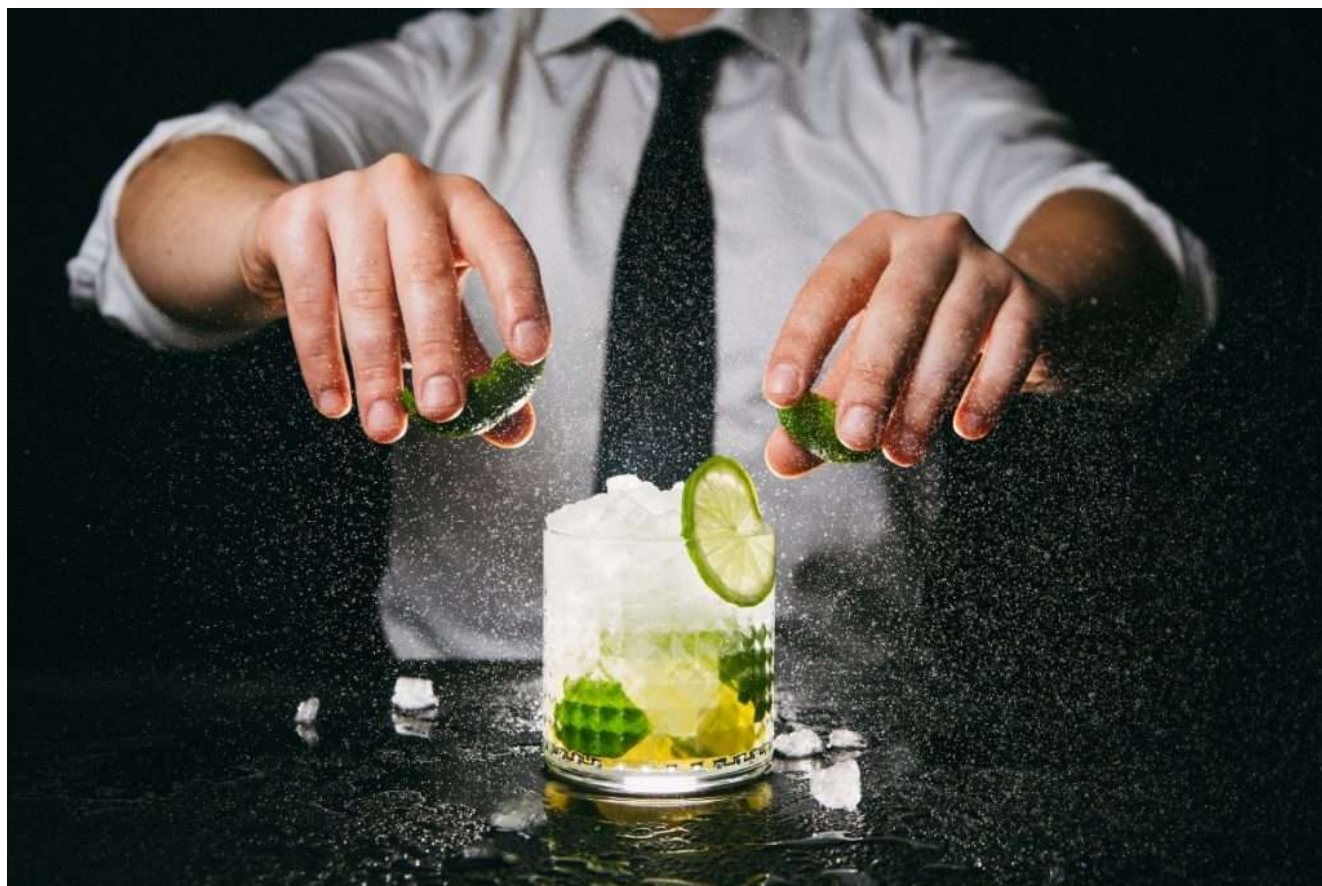


Baristi: I guru del consumo di bevande nel settore fuori casa

scritto da Veronica Zin | 29 Febbraio 2024



Secondo l'indagine svolta da CGA by NIQ, la figura del barista si sta trasformando sempre di più in una vera e propria guida alla scelta della bevanda perfetta in base al consumatore. Le nuove generazioni sono le più propense a farsi consigliare cocktail particolari e sono anche più inclini a provare abbinamenti nuovi e gusti diversi.

Più di un centinaio di barman in tutta Italia sono stati coinvolti per l'indagine svolta da CGA by NIQ che ha avuto come obiettivo quello di conoscere la modalità di scelta e le preferenze di consumo dei cocktail nel settore del fuori casa.

Di 150 barman, il 76% ha riportato di raccomandare drink specifici ai clienti che frequentano il locale. Consiglio che viene sempre, o quasi sempre, accolto, secondo il 64% dei professionisti intervistati.

I dati:

Quando i barman consigliano una bevanda	Percentuale dei baristi
Alla maggior parte dei clienti durante il turno	32%
Più volte durante un unico turno	31%
Ogni turno	13%
Alcune volte nell'arco di una settimana	13%
1-2 volte a settimana	4%
1 o 2 volte al mese	3%

Secondo l'“On Premis User Study” – OPUS – di CGA BY NIQ l'influenza dei baristi è decisiva per il 29% dei consumatori italiani rispetto al 25% dei tedeschi e al 26% dei francesi.

Una percentuale che si avvicina molto al 30% dei consumatori che si lasciano guidare dai consigli forniti dagli amici.

Leggi anche: [Tendenze di consumo fuori casa, i trend leader: attenzione alla salute e bevande analcoliche](#)

L'indagine sottolinea inoltre come i giovani adulti siano molto più propensi – rispetto alle persone appartenenti a fasce di età più mature – a sperimentare nuovi mix di sapori, incentivando non solo la creatività dei baristi, ma anche il loro valore promozionale.

I barman diventano, quindi, una vera e propria guida per i consumatori nella scelta di bevande nuove o di fascia premium, anche in un mercato di cocktail tradizionali come quello italiano in cui L'Aperol Spritz, il Mojito e il Campari Spritz

continuano a regnare sovrani.

Le preferenze:

Lo studio OPUS di CGA by NIQ ha poi analizzato i sapori dei cocktail preferiti dagli italiani:



Daniela Cardaciotto, On Premise Sales Leader Italia di CGA by NIQ, ha dichiarato:

“Coinvolgere il personale è fondamentale per influenzare le scelte dei clienti, migliorare la reputazione del brand e aumentare le vendite. Il Bartender Report fornisce un’analisi per individuare le inclinazioni del settore mixology, comprendere le preferenze dei clienti e prevedere le tendenze future. È uno strumento importante per comprendere le dinamiche tra baristi e fornitori, aiutando a perfezionare la collaborazione e a ottenere risultati migliori. Utilizzando queste informazioni, i brand possono muoversi nel mercato con maggiore precisione, stabilire relazioni significative e crescere in modo sostenibile”.